



IL VESCOVO DI BRESCIA

29° SINODO
DIOCESANO
SULLE UNITÀ
PASTORALI

COMUNITÀ
IN CAMMINO

DOCUMENTI SINODALI



o le coppie che vivono situazioni problematiche. A questo scopo presbiteri, persone consacrate e laici, in particolare coppie di sposi, esercitando la loro singolare ministerialità, dovranno operare insieme per la formazione umana e spirituale dei ragazzi e delle ragazze, educandoli all'amore reciproco, al sacramento del matrimonio, alla condivisione della responsabilità familiare, all'accoglienza e al rispetto della vita in tutte le sue età, alla cura e all'educazione cristiana dei figli, alla partecipazione alla vita sociale, politica, istituzionale.

b. Nelle UUPP si dovranno progettare e coordinare soprattutto: la formazione dei fidanzati, la preparazione al matrimonio, la pastorale battesimale e postbattesimale, la formazione dei genitori, coinvolgendo e preparando, come animatori, in primo luogo coppie di sposi, con speciale attenzione e sostegno alle donne nell'importante compito loro affidato nella trasmissione e nella cura della vita.

44.

Pastorale giovanile e oratoriana

a. La pastorale giovanile e l'oratorio esprime nella nostra Diocesi la cura pastorale più immediata e radicata delle comunità verso le nuove generazioni. In un contesto di UP, per continuare e rinnovare questa tradizione, è necessario dotarsi di un progetto pastorale condiviso e organico, capace di accogliere le nuove sfide educative.

b. È bene che in ogni parrocchia, se possibile, si

mantenga la presenza dell'oratorio, almeno con una struttura minima per il servizio del catechismo, delle attività connesse alla iniziazione cristiana e all'animazione dei ragazzi. Nella UP si dovranno comunque valorizzare le risorse esistenti con un razionale utilizzo delle strutture, con l'accorpamento di alcune attività e, dove possibile, con la specializzazione nella gestione delle stesse, senza ricorrere, se non in casi eccezionali, alla costruzione di nuovi oratori.

c. La pastorale giovanile non può essere considerata oggi esclusivamente legata all'ambiente oratoriano; essa esige un'attenzione particolare agli ambienti frequentati dagli adolescenti e dai giovani e ai loro stili di vita per poter entrare in dialogo, cercare il confronto sui valori e offrire proposte adeguate con particolare attenzione alla dimensione vocazionale. Per questo molte iniziative dovranno essere pensate per tutta l'UP secondo un progetto pastorale unitario, che valorizzi le proposte educative di associazioni e movimenti.

45.

Pastorale sociale

a. L'UP partecipa attivamente alla realtà sociale del territorio per leggere nelle trasformazioni in atto "i segni dei tempi" che interpellano la Chiesa e impostare una pastorale adeguata alle effettive condizioni di vita delle persone.

b. I cristiani impegnati nella realtà sociale e poli-